



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA

- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -

CONVENZIONATO CON L' **A.Gi.Mus.**

- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen.C.A. CC Salvatore Fenu

S.E.Card. Angelo Bagnasco

Prof. Alessandro D'Acquisto

S.E.Arcives. Santo Marciànò

S.Em.Card. Pietro Parolin

Presidente

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Gen.B. CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M° Antonio Vita

Don Michele Loda (liturgie)

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtn.CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini

Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina A.Frigerio

F.Manci P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna G.Risté

V.Tropeano S.Lembo M.Razza

L.Bacceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

a S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.,

in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20,30 - 22,30

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

anche su: www.facebook.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Dopo qualche anno riprendiamo il repertorio natalizio per rinnovarlo CANTIAMO FINALMENTE IL NOSTRO NATALE

Cedendo allo spirito magico e profondo del Natale con tanti impegni in programma



Roma, 1° dicembre 2018

Come era nei programmi, e ancor prima nelle intenzioni di tutti, quest'anno ci dedichiamo con priorità alla preparazione ed esecuzione di un bellissimo repertorio natalizio.

Con le note ancora nelle orecchie, e l'emozione nel cuore, del concerto di *Tor di Quinto*, a favore della Casa Lions di Cagliari per i fami-

liari dei malati oncologici (un appuntamento ormai tradizionale), che ha anche visto la consegna al Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Giovanni Nistri, del Diploma di Socio Onorario del Coro, ci siamo immessi nel clima e nell'impegno per l'ormai imminente Natale.

Abbiamo ripreso, con grande emozione, qualche brano che fa parte del nostro passato e che abbiamo portato in concerto nei primi anni di vita del Coro, quasi come ritrovare un giocattolo dell'infanzia a cui si era molto affezionati.

Ma la scelta di repertorio fatta dal nostro M° Antonio Vita si è arricchita di nuovi brani suggestivi, anche nei particolari arrangiamenti che sono stati individuati.

A questo si è aggiunta la bravura dei Solisti per alcune esecuzioni, che valorizzerà le voci dei nostri ormai bravi e collaudati cantanti

Pronti quindi per un corto ma intenso cartellone, per condividere con tantissimi le emozioni sempre coinvolgenti del nostro Natale.

CANTI DEL NATALE 2018

Fabrizio De Andrè (1940-1999)
AVE MARIA

François Couperin (1668-1733)
IN NOTTE PLACIDA

Tradizionale
ADESTE FIDELES

Adolphe Adam (1803 - 1856)
GLI ANGELI NELLE CAMPAGNE

Adolphe Adam (1803-1856)
Placide Cappeau (1808-1877)
CANTIQUE DE NOËL

A.Enrico Capaccioli (1921-1994)
SORGETE PASTORI

Franz Xaver Gruber (1787-1863)
SANTO NATAL

Tradizionale
NOËL, NOËL

S.Alfonso de' Liguori (1696-1787)
FERMARONO I CIELI

Georg F. Händel (1674 -1748)
Isaac Watts (1685-1759)
JOY TO THE WORLD

S.Alfonso de' Liguori (1696-1787)
TU SCENDI DALLE STELLE

Tradizionale
OH HAPPY DAY



ROMA, 10 novembre 2018 - Concerto per la consegna del Diploma di Socio Onorario del Coro da parte del Presidente, Gen. C.A. Antonio Ricciardi, al Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Giovanni Nistri, presenti il Prof. Alessandro D'Acquisto e il Gen. C.A. Sabino Cavaliere.

CORO, MUSICA CORALE, POLIFONIA

Storia, Tecnica, Approfondimenti, Curiosità

...per saperne sempre di più!

Liberamente tratto da Wikipedia

MUSICA CORALE

Per musica corale si intende l'insieme delle discipline artistiche (composizione, esecuzione, direzione ecc.) che riguardano lo strumento musicale che si chiama coro.

Le forme musicali polifoniche tra il '200 e il '300

L'*Organum* rappresentò per moltissimo tempo, nell'ambito della *musica sacra*, la forma in cui si fanno esperienze e nuove acquisizioni contrappuntistiche fondamentali per l'evoluzione della polifonia.

Dalla pratica del *punctum contra punctum*, ovvero *nota contro nota* (da cui deriva il termine *contrappunto*), che prevedeva che a ogni nota del canto ne corrispondesse una della nuova voce, la *polifonia* si evolve verso una maggiore autonomia delle voci.

Innanzitutto dal primigenio *moto parallelo* fra due voci via via si insinua l'impiego del *moto obliquo* e del *moto contrario*, come testimoniato da Guido d'Arezzo nel suo *Micrologus*. Verso il XII secolo appaiono *composizioni polifoniche* in cui la voce superiore inizia ad arricchirsi nel suo andamento, offrendo libere *ornamentazioni melismatiche* in corrispondenza delle singole note del canto (*vox principalis*). Il nuovo stile, che viene comunemente codificato come *organum melismatico*, nasce in particolare dal lavoro dei maestri dell'Abbazia di San Marziale di Limoges.

Il secolo XII vede anche il delinearsi di strutture musicali formali nate da diversi orientamenti nella pratica *polifonica*.

Accanto all'*organum* troviamo altre forme

Conductus: anche il *conductus*, come l'*organum*, è una composizione vocale basata su una *melodia* (chiamata *tenor*), che però non è desunta dal repertorio sacro, ma può essere di natura *extraliturgica* o *inventata*. Il testo, in lingua latina, era di argomento profano e spesso a sfondo politico.

A differenza dell'*organum*, il *conductus* mantiene



una certa uniformità ritmica fra le parti, e la pronuncia del testo rimane piuttosto ben sillabata.

Motetus: il *motetus* è una composizione nata dalla *trattatura* di una *clausola*. Il *tenor* viene desunto dal

gregoriano, utilizzandone però solo l'*incipit*, o parte di esso. Il *tenor* probabilmente veniva eseguito da strumenti. Un'altra voce era posta sopra il *tenor*, e ad essa veniva affidato il testo. Questa voce poteva essere chiamata *duplum* o *motetus* (dal francese *mot*, che significa *parola*, in quanto i testi potevano essere in francese).

Esisteva poi una terza voce detta *tripulum*. In alcuni casi il *motetus* può presentarsi anche a cinque voci. Una caratteristica tipica del *motetus* è la *politestualità*. Le varie voci intonavano testi diversi, ma in qualche maniera il loro contenuto era attinente. Va da sé che il messaggio contenuto nel testo era di difficile comprensione al momento dell'ascolto. Il *mottetto*, infatti, rivelava la sua bellezza in particolare al momento della lettura. Oggi viene chiamato *mottetto* in italiano. Nel '200 e nel '300, il *motetus* si sviluppa fuori dal contesto liturgico, con testi di contenuto profano.

Clausula: si tratta di una parte o sezione di un brano musicale, in cui il *tenor* incontra un *melisma*. Il testo della *clausula* consiste nella sillaba sulla quale si sviluppa la *fioritura* (o *melisma*). Si distingue dall'*organum* proprio nel *tenor*, che si presenta piuttosto ricco di note.

Copule: le *copule* sono un *contrappunto* dall'andamento *agogico veloce*. Ce ne dà testimonianza *Francone da Colonia* definendola *velox discantus ad invicem copulatus*. Abbiamo esempi di *copula a due voci* scritti da *Francone*, e a *tre voci* scritti da *Walter Odington*, il quale precisa che la *copula* va inserita solo alla fine di una composizione.

Hoquetus: l'*Hoquetus* più che una forma è una tecnica, consistente nell'alternare una pausa dopo ogni nota, e facendo coincidere la pausa con il momento in cui l'altra voce intona la nota e viceversa. Questa tecnica poteva essere applicata a diverse composizioni, in particolare al *motetus*.

Quando questa tecnica investiva tutta la composizione, il termine *hoquetus* indicava la composizione stessa.

Rondellus: il *Rondellus* è un *canone* al quale, però, manca l'imitazione iniziale. Secondo le testimonianze lasciate da *Francone*, il *rondellus* era una composizione *polifonica* in cui il *contrappunto* era di tipo *sillabico*, e tutte le parti avevano lo stesso testo. Secondo *Walter Odington*, il *rondellus* poteva essere privo di testo.

interesse, fascino e bellezza, e per alcuni di essi si può usare senza remore il termine capolavoro, anche a costo di avere qualche musicologo o qualche critico sulla coscienza" scrive ancora *Domenico Del Nero*.

E la dimostrazione della bontà di tali affermazioni è che le poche volte che tali creazioni sono state riproposte, hanno riscosso un ottimo successo di pubblico. Che sembra però non essere sufficiente a garantire a *Mascagni* l'omaggio e i giusti riconoscimenti. Anche da parte della sua città natale. Quella *Livorno* che a settant'anni dalla morte gli ha dedicato appena un incontro concerto.

Un po' poco per il grande italiano che fu *Pietro Mascagni*. Che dovrebbe essere giustamente e doverosamente giudicato solo per la musica e non per ragioni di carattere ideologico.

"Ma anche questo anniversario, purtroppo, sembra essere una occasione mancata. Alla bellezza di tante sue musiche - conclude amaramente *Del Nero* - si preferiscono il silenzio e l'indifferenza dell'ignoranza e dell'ignoranza più nera. Questa è l'Italia di oggi, che pretende, tra l'altro, di essere infinitamente migliore di quella di ieri. Ma dove sono oggi i *Mascagni*, i *Puccini*, i *Marconi*, i *Pirandello* che, sebbene fascisti possano renderla grande?"



LA STORIA DEI PIÙ GRANDI MUSICISTI

VIVA D'ARTISTA

NOTIZIE & CURIOSITÀ liberamente tratte dal Web

PIETRO MASCAGNI (1863-1945)

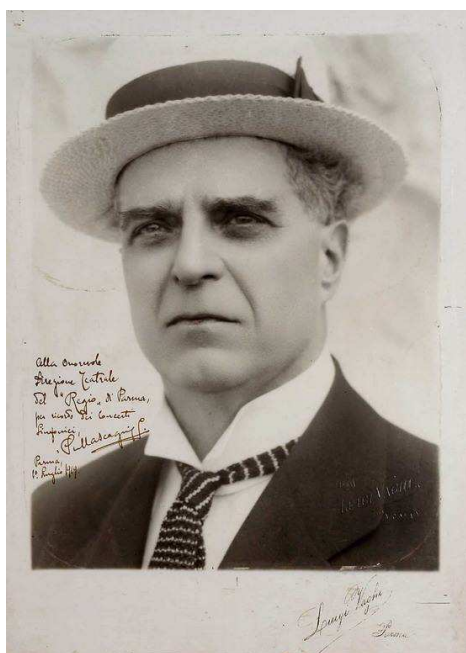
Il "fascista" *Pietro Mascagni*
e l'ostracismo della cultura ufficiale

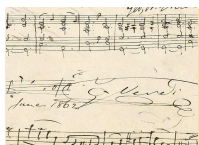
Un articolo del 6.8.2018 di *Cristina Di Giorgi*,
su IL GIORNALE D'ITALIA online,

A settant'anni dalla morte, l'artista livornese
è volutamente dimenticato.

(2ª parte)- E se è vero che l'enorme successo della *Cavalleria rusticana* (che alcuni hanno addirittura impietosamente attribuito quasi esclusivamente più alla fonte letteraria, il dramma di *Verga*, che alla musica di *Mascagni*) non è stato mai eguagliato dagli altri lavori del musicista livornese, è comunque estremamente ingiusto liquidare in blocco come fallimenti tutte le quindici opere da lui successivamente composte. Tra esse, solo per citarne alcune, meriterebbero maggior spazio e rilievo.

"Il tardoromantico *Guglielmo Ratcliff* (1895), l'esotica *Iris*, primo esempio di opera giapponese di un musicista italiano, le giocose *Maschere* (1901), l'interessantissimo esperimento medievaleggiante di *Isabeau* (1911), *Parisina* (1913), dramma su testo espressamente scritto da *D'Annunzio*. Sono lavori di grande





Approfondimenti sul nostro repertorio LE GRANDI OPERE MUSICALI

Ricerche storico e artistiche sui brani cantati

LA TRAVIATA

Liberamente tratto dal Web

Opera in TRE atti di **Giuseppe Verdi**
su libretto di **Francesco Maria Piave**.

Dalla pièce teatrale di **Alexandre Dumas (figlio)**

"*La signora delle camelie*"

Prima rappresentazione al

Teatro La Fenice di Venezia, il 6 marzo 1853.

MARIE DUPLESSIS

Passaporto di *Alphonsine Plessis del 1846*

Fisicamente era longilinea, nera di capelli, di carnagione chiara e con occhi molto particolari di taglio allungato. Ci viene descritta così da uno dei suoi amanti, *Alexandre Dumas figlio*, che ebbe una relazione con lei dal settembre 1844 all'agosto 1845.

Alexandre e *Marie* trascorrono un periodo insieme in campagna a *Saint Germain en Laye*, un piccolo comune dell'*Ile de France* a poca distanza da *Parigi* e questi ricordi saranno trasformati in materia letteraria nel momento in cui *Alexandre* comporrà la sua opera più nota: *La signora delle camelie* (*La Dame aux Camélias*).

La relazione finisce improvvisamente quando lo scrittore, d'impulso, la tronca con una lettera in cui prende le distanze, più che da *Marie*, dal dolore che una vicenda così coinvolgente non poteva non provocare. Altrettanto d'impulso *Marie* si getta tra le braccia del compositore *Franz Liszt* e poi del conte *Édouard de Perrégaux* col quale convola a nozze a *Londra* nel 1846.

Il matrimonio si conclude con un fallimento e *Marie* rientra a *Parigi* dove si sfinisce in una vita sempre più tumultuosa e disordinata, quasi a voler esorcizzare la malattia che avanza inesorabilmente.

Sopraffatta dal male che la consuma, si ritira in un appartamento al numero di 11 di boulevard *de la Madeleine* dove muore di tisi il 3 febbraio 1847. Soltanto due dei suoi tanti ammiratori sono al suo capezzale: il conte svedese *von Stakelberg* e il marito *conte de Perrégaux*.



Ai suoi funerali partecipa una folla enorme e la vendita all'incanto dei suoi beni, disposta per risarcire i numerosi creditori, vedrà i partecipanti

strapparsi di mano, con morbosa attrazione, gli oggetti andati all'asta.

Leggendo il manifesto che annuncia la vendita per il venerdì 27 febbraio 1847, cioè soli 24 giorni dopo la morte di *Marie*, si può percepire quale fosse il tenore di vita della scomparsa: mobili, gioielli, argenterie, un intero guardaroba con capi lussuosi, carrozza e cavalli.

La vicenda ispirò una serie di opere letterarie e teatrali, la più famosa delle quali *La signora delle camelie*, opera dello stesso *Dumas* il quale, dopo aver dato alle stampe con successo il testo letterario nel 1848, ne trasse nel 1852 un dramma che ebbe un successo altrettanto clamoroso e dal quale fu poi tratta la trama dell'opera *La traviata* di *Giuseppe Verdi*, andata in scena nel marzo del 1853. Se è vero che l'opera di *Dumas* era largamente ispirata alla relazione di *Marie* con *Agénor Gramont*, è altrettanto vero che l'autore attinse a piene mani dai ricordi personali che conservava nitidissimi a così breve distanza dalla morte di *Marie*.

L'irresistibile binomio *amore-morte*, quasi un archetipo letterario, pur essendo spesso abusato, in questo caso non è mai stucchevole, forse proprio per la dignità che viene conferita ai fatti dalle vicende reali della protagonista e dalla sua prematura tragica morte.

Di aver rappresentato una persona reale *Dumas* stesso non fece mai mistero anzi spiega che: «*La personne qui m'a servi de modèle pour l'héroïne de la Dame aux camélias se nommait Alphonsine Plessis, dont elle avait composé le nom plus euphonique et plus relevé de Marie Duplessis*».

Dice inoltre che non essendo ancora nell'età per scrivere opere d'invenzione, si è limitato a narrare fatti reali. E facendosi spesso travolgere dall'ondata di emozioni che la storia suscitava ancora nel suo animo.

Così la breve e intensa vita di *Marie Duplessis* viene consegnata all'eternità. La piccola tomba nel cimitero di *Montmartre*, lo stesso nel quale riposa *Dumas*, è tuttora meta di un intenso pellegrinaggio e la figura di *Marie* è divenuta un'icona romantica che passa intatta attraverso le mode e le epoche.



Informazioni liberamente tratte dal Web

PICCOLA TECNICA DEL CANTO

Curiosità e consigli per la nobile arte

CONSIGLI DI IGIENE VOCALE E TECNICHE DI RISCALDAMENTO

di **Franco Fussi** e **Tiziana Fuschini**

Tratto dal sito "La Voce Artistica"

www.voceartistica.it

Consigli di igiene canora

(2^a parte)- Il *counseling* terapeutico del professionista della voce dovrebbe rendere autonomo il paziente nelle seguenti finalità, qui descritte in termini familiari al performer.

C. Evitare le flogosi:

- proteggere le mucose del tratto respiratorio evitando il fumo, la polvere e gli ambienti malsani;
- curare le allergie respiratorie.

D. Mantenersi idratati:

- bere almeno 2 litri d'acqua al giorno per mantenere il corpo e la voce in buona salute;
- non bere solo quando si ha sensazione di sete o prima della performance, né aspettare di aver la gola secca;
- evitare o limitare bevande e sostanze che abbiano effetto diuretico, compreso alcolici, caffeina, e non far uso indiscriminato di integratori dietetici;
- pastiglie a base di glicerina o sali termali possono

aiutare a stimolare la salivazione e mantenere il cavo orale o la gola umettati;

- effettuare docce prolungate o in sauna quando la



voce è stanca o dura, o quando è in corso una flogosi o temporanea irritazione delle mucose. Umidificare l'ambiente e le mucose (suffumigi e oli balsamici, ma facendo attenzione a fenomeni di allergizzazione o broncospasmo).

E. Evitare urlti, grida e comportamenti di *ra-clage* non necessari:

- evitare di parlare forte o cantare in corso di episodi flogistici;
- evitare situazioni in cui si sia costretti a parlare o cantare sul rumore ambientale. Limitare l'abuso vocale parlato, spesso minato da obblighi professionali quali rapporti con i fans, conferenze stampa, ecc. Periodi di prolungata attività parlata in ambienti rumorosi, può danneggiare la voce quanto il surmenage canoro;
- il *raclage* continuo può nel tempo traumatizzare le corde vocali. Verificare se è una abitudine nervosa o una risposta spontanea alla percezione di secrezioni faringolarinee.

F. Proteggersi dalla pirosi gastrica e dal reflusso: seguire i consigli dietetici e le norme di igiene anti-reflusso. Indipendentemente dagli obblighi sociali, evitare i pasti a tarda ora per non incorrere in episodi di reflusso.



MUSICOTERAPIA

La musica è un *messaggio universale* che dona *benessere e serenità* anche nel *disagio* e nella *sofferenza*

QUANDO LA MUSICA DIVENTA TERAPIA
di *Francesca Rubbettino*, da www.neuroscienze.net

La comunità musicoterapica internazionale concorda nel dire che il ricercatore dovrebbe definire, nell'impostare il suo lavoro, un modello di riferimento dal quale conseguano le linee guida del suo intervento, gli obiettivi terapeutici, la tipologia di pazienti coinvolti, le modalità osservative ed elaborative.

Proprio la fase di verifica del processo assume un ruolo fondamentale nell'ambito della musicoterapia anche perché, la letteratura internazionale ha evidenziato come non siano ancora stati messi a punto strumenti validati e standardizzati.

Tale lacuna è strettamente legata ad alcuni aspetti problematici della musicoterapia, soprattutto di quella svolta in modalità *improvvisativa* che implica una interazione tra *musicoterapeuta* e paziente.

La problematicità delle modalità di valutazione in musicoterapia riguardano: la soggettività degli strumenti, l'assenza di procedure di verifica, la mancanza di sistematicità, l'insufficiente diffusione dei modelli osservativi.

Inoltre la valutazione riguarda quasi esclusivamente elementi descrittivi che trascurano la dinamicità

della relazione *paziente-musicoterapeuta* annullando quasi del tutto qualsiasi tentativo di interconnessione tra *eventi relazionali* ed *eventi sonoro-musicali*. Tra gli strumenti di valutazione attualmente utilizzabili al fine di creare nessi tra eventi relazionali ed eventi sonoro-musicali citiamo: i *protocolli osservativi* di matrice psicodinamica di *Benenzon* (1984, 1997), l'*Improvvisation Assessment Profile* di *Bruscia* (2001) e la *Music Improvisation Rating* della *Pavlicevic* (1989).

I protocolli osservativi di *Benenzon* hanno una impronta soggettiva e descrivono *setting* e processo terapeutico in maniera globale.



Gesù, Giuseppe Sant'Anna e Maria, come si dice, ma anche i Re Magi sul Presepe ANCHE QUEST'ANNO E' GIA' NATALE, PER FORTUNA

Ma chi erano in realtà i *Re Magi*?

Gaspare, mistico re dell'Armenia, lasciò l'intero potere a suo fratello *Ntkran* per andare a cercare Gesù. Era probabilmente un seguace di *Zoroastro*. Era un giovanotto rude, discendente di *Cam*, figlio di *Noè*.

Baldassarre, re arabo del deserto, giovane e di carnagione scura, discendeva da *Jafet*, un altro figlio di *Noè*.

Melchiorre era in realtà il soprannome del *maharaja indiano Ram*, che pure lasciò il potere a suo fratello per partire verso *Gerusalemme* insieme al saggio *Tsekinata* suo amico. Il soprannome gli deriva dalla frase che

pronunciò inchinandosi davanti a Gesù bambino: *Cham el chior* (ho visto Dio). Era anziano, con i capelli bianchi e la barba lunga e discendeva da *Sem*, sempre figlio di *Noè*.

I *Magi* portarono a Gesù Bambino tre doni che simboleggiano la sua duplice natura, di essere umano e di figlio di Dio: l'*oro*, il dono riservato ai re, l'*incenso*, usato per adorare l'altare di Dio, e la *mirra*, il balsamo per i defunti. I teschi dei *Re Magi*, con le corone d'oro ingioiellate, sono tuttora tra le reliquie della cattedrale di *Colonia*.



AVVISI

DAL 12 NOVEMBRE A MARTEDI' 11 DICEMBRE CI SARANNO LE PROVE DI PREPARAZIONE DEL CONCERTO DI NATALE.

DALL'11 AL 20 DICEMBRE AVREMO 4 ESECUZIONI.

SI RACCOMANDA A TUTTI LA MASSIMA ASSIDUITA'.

GRAZIE AMICI LIONS

Siamo noi che ringraziamo i vecchi (= di lunga data) Amici *Lions* del Club *Roma-Minerva*, che anche quest'anno, il 7° come essi stessi ci hanno ricordato, hanno consentito al *Coro* di essere ancora protagonista di questa bellissima iniziativa filantropica di grande rilevanza sociale. *Ai 2019, dunque!*

I Lions Clubs

Bracciano Anquillara Sabazia Monti Sabatini
Cagliari Castello - Foligno - Monteporzio Catone
Passo Corese Sabina Gens Host - Roma Host - Roma
Roma Appia Antica - Roma Augustus
Roma Castelli Romani - Roma Lustinianus - Roma Mare
Roma Minerva - Roma Nomentanum - Roma Palatium
Roma Parioli - Roma Quirinale - Roma San Paolo
Tarquinia - Terracina - Tivoli D'Este Guidonia
Leo Club Roma Mare

In ricordo del concerto eseguito dal Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" con la partecipazione della Fanfara del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo, a favore della Casa Lions di Cagliari

Salone d'Onore della Caserma Salvo D'Acquisto

Roma 10 novembre 2018

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
www.coropolifonicosalvodacquisto.com
anche su: www.facebook.com

Il foglietto è **aperiodico** e **gratuito**

Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO